



**OR.S.A.**

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE FERROVIE**

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsafferrovie.it](http://www.orsafferrovie.it)

E-mail: [sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it)

Roma, 6 ottobre 2016

Prot. 131/SG/OR.S.A. Ferrovie

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Sig. Ministro - **On. Graziano Del Rio**

E,p.c.

Ferrovie dello Stato Italiane

Sig. Amministratore Delegato – **Ing. Renato Mazzoncini**

Trenitalia S.p.A.

Amministratore Delegato – **Dott.ssa Barbara Morgante**

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Sig. Capo Gabinetto - **Dott. Mauro Bonaretti**

Fercargo

Sig. Presidente – **Dott. Giancarlo Laguzzi**

Organizzazioni Sindacali

FILT CGIL – FIT CISL – UILTRASPORTI – FAST MOBILITA' –  
UGL TRASPORTI

Ill.mo Sig. Ministro

La scrivente è a conoscenza di una nota che l'Associazione FerCargo ha inviato alla Sua attenzione ed ai vertici del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Oggetto della nota stessa sono le assunzioni di macchinisti effettuate dall'Azienda Trenitalia S.p.A. dal mercato; detta Associazione lamenta il fatto che numerosi macchinisti provengono da società di trasporto merci su ferro, ad essa associate.

Non si nega che il documento sorprende non poco, in quanto la scrivente da diversi anni chiede un'unica normativa contrattuale per il Settore merci, precisamente quella del CCNL delle Attività Ferroviarie; contratto attualmente in fase di rinnovo e che vedrà, proprio per il segmento merci, una profonda rivisitazione della normativa di lavoro.

Per tali motivi, con nota del 1 aprile 2016 - che si allega alla presente – OR.S.A. ha inoltrato un appello alle Imprese merci private ed a Fercargo, volto alla loro partecipazione al rinnovo del



contratto delle A.F., al fine di poter traguardare una normativa di riferimento per tutte le aziende del trasporto merci.

Purtroppo, per l'ennesima volta, il richiamo non ha sortito alcuna reale attenzione a nostro avviso non solo per disinteresse a pattuire regole del lavoro comuni, bensì per un eccessivo protezionismo degli interessi delle Associazioni datoriali – Agens Confindustria e FerCargo.

Quanto lamentato da FerCargo, ad avviso della scrivente, è la naturale conseguenza dell'esasperato dumping contrattuale che si sostanzia nell'enorme differenza di condizioni di lavoro tra i ferrovieri operanti nell'ambito del CCNL Mobilità/area A.F. e quelli che operano, con diverse normative contrattuali, nelle imprese private.

FerCargo è a conoscenza delle citate differenze di condizioni di lavoro, essendone anch'essa artefice; quindi, anziché assumere un atteggiamento vittimistico invocando misure in palese contrasto con il principio del libero mercato, dovrebbe rendersi parte attiva di una regolamentazione del settore merci equilibrata ed aggregante, che non si occupi esclusivamente degli interessi della parte datoriale.

Sig. Ministro, per tutto quanto sopra esposto, ci si affida alla Sua autorevolezza e al buonsenso di saper cogliere l'occasione di traguardare un tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni datoriali, affinché siano superate le attuali condizioni di dumping lavorativo che pongono in concorrenza le condizioni di lavoro anziché l'efficienza del servizio.

Distinti saluti

Il Segretario Generale

**Andrea Pelle**

